

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Topmatic Hydro IT
Codice Prodotto : 112089E
Uso del Prodotto : Detergente per lavaggio meccanico stoviglie
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Prodotto lavapiatti. Processo automatico
Usi da evitare
Non se ne conosce nessuna(o).

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/ Distributore/ Importatore : Ecolab S.r.l.
 Via Paracelso, 6
 IT-20864 Agrate Brianza (MB)
 Italia
 Tel +39 039 6050 1
 Fax +39 039 6050 300
 msds.italia@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : 02 66101029 (Centro Antiveneni)

Produttore/ Distributore/ Importatore

Numero di telefono : 039 6050 1 (08.30-17.00 Lunedì-Venerdì)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE 1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Corr. 1A, H314

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : C; R35

Pericoli per la salute umana : Provoca gravi ustioni.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Data di edizione/Data di revisione : 11 Luglio 2012

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Contiene : Sale dell'acido etilendiamminotetracetico
Sodio idrossido

Indicazioni di pericolo : H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione : P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Sale dell'acido etilendiamminotetracetico	REACH #: 01-2119486762-27 CE: 200-573-9 Numero CAS: 64-02-8 Indice: 607-428-00-2	20-25	Xn; R20/22 Xi; R41	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318	[1]
Sodio idrossido	REACH #: 01-2119457892-27 CE: 215-185-5 Numero CAS: 1310-73-2 Indice: 011-002-00-6	5-10	C; R35 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle Frasi R sopra riportate.	Skin Corr. 1A, H314 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo sopra riportate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 - [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 - [3] La sostanza rispetta i criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 - [4] La sostanza rispetta i criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Può causare ustioni a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
Tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, idonei prodotti chimici secchi o CO₂.
- Mezzi di estinzione da evitare** : Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.
- Prodotti di combustione pericolosi** : Possibile sviluppo
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Cercare di evitare di toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Parere su prassi generali di igiene del lavoro** : Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Conservare a temperature comprese tra 10 a 40°C (50 a 104°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non applicabile fino a che gli Scenari Espositivi per le sostanze sono disponibili.
Soluzioni specifiche del settore industriale : Non applicabile fino a che gli Scenari Espositivi per le sostanze sono disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Sodio idrossido	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). C: 2 mg/m ³ OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010). TWA: 2 mg/m ³ 8 ora(e). NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009). CEIL: 2 mg/m ³

Livelli derivati di effetto

DNEL non disponibili per la miscela.

Concentrazioni di effetto previste

PNEC non disponibili per la miscela.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici : Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, gas, vapore o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare la ventilazione locale di scarico, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso (EN 166) : Altamente raccomandato : Occhiali di protezione, schermo facciale o altro dispositivo che protegga il volto intero.

Protezione della pelle

Protezione delle mani (EN 374) : Altamente raccomandato : Guanti - gomma butile , gomma nitrile (Tempo di permeazione: 1- 4 ore) .

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Dispositivo di protezione del corpo (EN 14605)** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria (EN 143, 14387)** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Pericoli termici** : Non applicabile.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : fluorescente [Pallido]
- Odore** : Ammoniaca.
- Soglia di odore** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- pH** : 13.2 a 14 [Conc. (% p/p): 100%]
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Punto di infiammabilità** : > 100°C
- Tasso di Evaporazione** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Tempo di combustione** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Velocità di combustione** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Pressione di vapore** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Densità di vapore** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Densità relativa** : 1.24 a 1.28
- Solubilità** : Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
- Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Temperatura di autoinfiammabilità** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Temperatura di decomposizione** : Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
- Viscosità** : Dinamica: 50 mPa·s
- proprietà esplosive** : Non applicabile.
- proprietà comburenti** : Nessuno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Estremamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
<input checked="" type="checkbox"/> Sale dell'acido etilendiamminotetracetico	DL50 Orale	Ratto	1700 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
<input checked="" type="checkbox"/> Orale	8089.8 mg/kg
Inalazione (gas)	21414.3 ppm
Inalazione (vapori)	52.35 mg/l
Inalazione (polveri e aerosol)	7.138 mg/l

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Pericolo di aspirazione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Ingestione** : Può causare ustioni a bocca, gola e stomaco.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Altre informazioni** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Sale dell'acido etilendiamminotetracetico Sodio idrossido	Acuto CL50 121 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 40 mg/l	Dafnia	48 ore

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Nei test di facile degradabilità, la somma di tutti i componenti organici contenuti nel prodotto ha ottenuto valori sotto al 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO₂, ovvero sotto il 70% di calo DOC. I valori soglia per "facilmente degradabile" (ad esempio con metodo OECD 301) non sono raggiunti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Sale dell'acido etilendiamminotetracetico	5.01	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non determinato per la miscela.

Mobilità : Non determinato per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi : Sì

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Codice smaltimento	Designazione rifiuti
20 01 15*	sostanze alcaline

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1824	UN1824	UN1824	UN1824
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION	SODIUM HYDROXIDE SOLUTION
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 	8 	8 	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno.	Nessuno.	None.	None.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/EC:

≥15 - <30% EDTA

Norme nazionali

Italia

DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN/ADNR = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DPD = Direttiva sui Preparati Pericolosi [1999/45/CE]
CE = Commissione Europea
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL 73/78 = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
REACH # = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	: H302 H314 H318 H332	Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	: Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Skin Corr. 1A, H314	TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Testi integrali delle Frasi R abbreviate	: R20/22- Nocivo per inalazione e ingestione. R35- Provoca gravi ustioni. R41- Rischio di gravi lesioni oculari.	
Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	: C - Corrosivo Xn - Nocivo Xi - Irritante	
Data di stampa	: 11 Luglio 2012	
Data di edizione/ Data di revisione	: 11 Luglio 2012	
Data dell'edizione precedente	: 14 Maggio 2012	
Versione	: 2	

Avviso per il lettore

Le informazioni sopra fornite sono giudicate corrette in riferimento alla formula utilizzata per la produzione nel paese di origine. Poiché i dati, gli standard e le normative sono soggetti a variazioni e modifiche, e le condizioni di utilizzo e applicazione del prodotto non sono sotto il nostro controllo, **NON SI FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, CIRCA LA PERMANENTE VALIDITA' DELLA COMPLETEZZA O ACCURATEZZA DI QUESTE INFORMAZIONI.**